



COMUNE DI RONCEGNO TERME

Provincia di Trento

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 97 del 23/07/2026**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO BENEFICIARIE
DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER L'ANNO 2026
(DAL 01.08.2026)**

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di luglio alle ore 17:00, nella Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del vice Sindaco Mirko Montibeller la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alberto Giabardo .

Intervengono i Signori:

N.	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Sindaco	GIOVANNINI CORRADO		X
2	Vice Sindaco	MONTIBELLER MIRKO	X	
3	Assessore	FRAINER MARINA	X	
4	Assessore	MENEGOL MARIANO	X	
5	Assessore	GILLI GIULIANA	X	

PRESENTI: 4 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :



OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO BENEFICIARIE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA PER L'ANNO 2026 (DAL 01.08.2026)

LA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'articolo 150 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018, sottoscritto in data 01.10.2018, le Amministrazioni possono istituire, in rapporto alle proprie specifiche esigenze, particolari posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

1. lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
2. lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
3. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza.

Qualora le Amministrazioni intendano avvalersi di tale facoltà, devono adottare specifico provvedimento per:

1. individuare il numero di posizioni che si intendono attivare per l'anno di riferimento e le relative risorse;
2. graduare le stesse in funzione all'impiego richiesto e delle responsabilità connesse a ciascun ruolo;
3. individuare l'ammontare massimo dell'indennità attribuibile;
4. fissare i criteri di valutazione dei risultati raggiunti in funzione della liquidazione dell'indennità.

L'incarico, conferito con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a cinque anni, è sottoposto a meccanismi di verifica annuale e può essere revocato di anno in anno dall'Amministrazione:

1. per il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati;
2. per l'eliminazione del servizio, dell'attività o di quant'altro aveva originato la creazione della posizione organizzativa;
3. per modifiche organizzative dell'Ente, che richiedano la ridefinizione globale delle posizioni organizzative esistenti.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della quota di retribuzione di cui al comma 2 dell'art. 151, del C.C.P.L. 1.10.2018; il dipendente resta inquadrato nella categoria/livello di appartenenza. La disciplina delle posizioni organizzative presuppone inoltre che gli Enti abbiano realizzato i seguenti interventi:

- a. definizione dell'organizzazione dell'Ente e delle relative dotazioni organiche;
- b. istituzione e attivazione dei servizi di controllo interno, dei nuclei di valutazione, anche in forma consortile, o comunque di adeguati meccanismi di verifica dei risultati conseguiti.

Le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti inquadrati nel livello evoluto della categoria C e nella categoria D.

La retribuzione di posizione e di risultato decorre dalla data di conferimento dell'incarico e la retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni organizzative è composta, pertanto, dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo, compreso il compenso per lavoro straordinario.

L'articolo 151 "Retribuzione di posizione del personale dei Comuni e loro Consorzi, delle APSP e delle comunità di cui alla L.P. n. 3/2006 incaricato di posizioni organizzative" del C.C.P.L. di data 01.10.2018 che in merito al trattamento economico delle posizioni organizzative prevede quanto segue:

1. la retribuzione accessoria del personale titolare delle posizioni di cui all'articolo precedente è composta dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo, compreso il compenso per il lavoro

straordinario.

2. l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 6.000,00 ad un massimo di Euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. Tale limite massimo può essere elevato fino a un massimo del 20% in sede di contrattazione di settore.

3. l'importo della retribuzione di risultato varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale in unica soluzione.

4. il valore complessivo della retribuzione di posizione non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1.

5. nei Comuni di quarta classe e di terza classe con meno di 3.000 abitanti l'importo massimo della retribuzione di posizione di cui all'articolo 10, comma 2, dell'accordo provinciale di data 9 agosto 2005, è fissato in € 10.000,00 annui lordi.

6. resta confermato che i costi derivanti dalla istituzione delle posizioni organizzative sono a carico delle Amministrazioni.

Da ultimo è intervenuto il nuovo accordo di settore per i trienni 2019-2021 e 2022-2024 sottoscritto in via definitiva in data 12/01/2026, per il personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale, in base al quale vi è un adeguamento della retribuzione di posizione organizzativa come segue:

Comuni/Comprensori/Comunità

Importo massimo attribuibile

- | | |
|--|-------------|
| • Comuni di IV e III classe < 3000 abitanti | € 12.000,00 |
| • Gestioni associate di servizi e altri enti | € 19.000,00 |

Sulla base di tali premesse, la Giunta, preso atto delle funzioni ed attività affidate, della natura e caratteristica dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e dell'esperienza acquisita dal personale inquadrato nel livello evoluto della categoria C, ritiene necessario individuare n. 2 figure cui attribuire la posizione organizzativa, graduando le connesse indennità per l'anno 2026.

Si ricorda, in particolare, che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 di data 29.12.2016 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Roncegno Terme e Torcegno per la gestione associata di funzioni e attività, in particolare del Servizio Finanziario;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 di data 29.12.2016 è stata approvata la Convenzione tra i Comuni di Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana per la gestione associata di funzioni e attività, in particolare del Servizio tributi e altre entrate;

L'Amministrazione comunale, quindi, dopo aver valutato la situazione organizzativa dell'Ente ritiene di individuare le seguenti posizioni di lavoro quali destinatarie dell'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2026:

- Responsabile del Servizio finanziario della gestione associata tra Roncegno Terme e Torcegno;
- Responsabile del Servizio tributi ed altre entrate della gestione associata tra Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana.

Si propone di determinare, per l'anno 2026, a partire dal 01.08.2026, le indennità relative alle posizioni organizzative e gli obiettivi correlati come indicato di seguito:

- in € 14.000,00 annui l'importo dell'indennità di posizione organizzativa del Responsabile del Servizio finanziario della gestione associata tra Roncegno Terme e Torcegno, in relazione allo svolgimento delle funzioni attribuite con la deliberazione di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del 2026. Si stabilisce in € 2.800,00 l'indennità di risultato che verrà corrisposta previa verifica del raggiungimento degli obiettivi che saranno valutati secondo criteri stabiliti nella scheda che si approva e si unisce alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

- in € 14.000,00 annui l'importo dell'indennità di posizione organizzativa del Responsabile del Servizio tributi e altre entrate della gestione associata tra Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana, in relazione allo

svolgimento delle funzioni attribuite con la deliberazione di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del 2026. Si stabilisce in € 2.800,00 l'indennità di risultato che verrà corrisposta previa verifica del raggiungimento degli obiettivi che saranno valutati secondo criteri stabiliti nella scheda che si approva e si unisce alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Tale proposta deriva dalla considerazione dell'impegno e delle responsabilità che comporta la direzione delle strutture organizzative alle quali i predetti responsabili sono preposti e trova giustificazione nella constatazione che sussistono i seguenti presupposti indicati dal comma 1 dell'art. 150 del C.C.P.L. 2016-2018 in premessa citato, in quanto gli stessi sono tenuti a:

- a. svolgere funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b. assicurare e fornire prestazioni ad alto contenuto professionale, per le quali è necessario possedere adeguate competenze specialistiche, dalle quali conseguono rilevanti responsabilità, ed un titolo di studio almeno di livello universitario, integrato nel caso dei responsabili tecnici, dall'iscrizione ad albi professionali.
- c. lo svolgimento di attività legate alla gestione associata di servizi fra più Enti, caratterizzata da elevata autonomia ed esperienza.

Ciò premesso.

Precisato che l'importo della "retribuzione di risultato" varia fino ad un massimo del 20% della retribuzione di posizione attribuita, da corrispondere in unica soluzione a seguito di valutazione annuale; circa i criteri di valutazione si ritiene di provvedere tramite le unite schede approvate redatte sulla falsariga di quella di cui alla Tabella E) dell'Accordo di settore dd. 08.02.2011 e ss.mm., dando atto che per punteggi inferiori a 50 punti non si assegnerà l'indennità di risultato, mentre per punteggi superiori si procederà all'erogazione in percentuale sul risultato raggiunto.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 02.02.2026 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati il D.U.P. 2026-2028, il bilancio di previsione 2026-2028 e i relativi allegati;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 4 dd. 02.02.2026 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026-2028 (competenza e residui);

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Visto che la Conferenza dei Sindaci per le Gestioni Associate riunitasi in data 22.07.2026 ha dato l'assenso unanime per il conferimento delle P.O. proposte nel presente provvedimento.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che vengono allegati al presente provvedimento, parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile, entrambi rilasciati dal Segretario comunale stante l'astensione del Responsabile del Servizio finanziario.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, allo scopo di dare pronta attuazione al procedimento amministrativo sotteso.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di individuare, per quanto in premessa esposto, le seguenti posizioni di lavoro quali destinatarie dell'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2026 (a decorrere dal 01.08.2026):

- Responsabile del Servizio finanziario della gestione associata tra Roncegno Terme e Torcegno;
- Responsabile del Servizio tributi ed altre entrate della gestione associata tra Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana.

2. Di determinare la retribuzione di posizione da corrispondere a ciascuna delle posizioni organizzative sopra individuate nell'importo massimo di:
 - € 14.000,00 annui per il Responsabile del Servizio finanziario della gestione associata tra Roncegno Terme e Torcegno;
 - € 14.000,00 annui per il Responsabile del Servizio tributi ed altre entrate della gestione associata tra Roncegno Terme, Torcegno e Ronchi Valsugana.
3. Di specificare che in applicazione dell'art. 17 dell'accordo di settore dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie locali su indennità e produttività dei Comuni e loro forme associative, Comprensori, Comunità, Unioni dei Comuni sottoscritto in data 08.02.2011 e ss.mm., l'indennità sarà corrisposta per tredici mensilità.
4. Di fissare i criteri di valutazione dei risultati in conformità alle schede che si approvano e si uniscono per formarne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione materialmente allegate ma non pubblicate per ragioni di tutela della privacy.
5. Di dare atto che la "retribuzione di risultato verrà quantificata e corrisposta a mezzo di separato ed apposito provvedimento a seguito della valutazione dei risultati della singola posizione organizzativa.
6. Di precisare che tutte le diverse competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo (indennità area direttiva, FOREG, lavoro straordinario, ecc.) sono assorbite dal trattamento attribuito ai Responsabili a seguito dell'assegnazione della Posizione Organizzativa, a decorrere dal 01.08.2026.
7. Di dare atto che i dipendenti a cui corrispondere l'indennità di posizione organizzativa per l'anno 2026 e l'impegno della relativa spesa a carico del bilancio di previsione 2026-2028, verranno individuati con apposito successivo provvedimento del Segretario Comunale nei limiti dei criteri fissati dalla presente deliberazione.
8. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione palese all'unanimità, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
9. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai responsabili interessati e alle organizzazioni sindacali.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che essendo il presente provvedimento inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al Giudice ordinario in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm. E' data la facoltà di esperire preventivamente il tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 410 e seguenti del C.P.C.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Mirko Montibeller

Segretario Comunale
Dott. Alberto Giabardo

(atto sottoscritto digitalmente)